



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 812 del 17 DIC. 2020

Oggetto: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. *PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 15 «Consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) - Codice ReNDiS 16IR339/G1. CUP B36C18000520001-CIG 7598954736*

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l’altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR339/G1- «Consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG);

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 87/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 15 - Eventi Franosi, 16IR339/G1- «Consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), all'RTP con Studio Cancelli e Associati mandatario, con sede in Roma, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo n. 5713 del 16.12.2019;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota PEC prot. n. 169 del 22/01/2020, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di «Consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG)- Lotto 15;

CONSIDERATO il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data 22/01/2020 e trasmesso con nota prot. n. 291 del 12/02/2020;

CONSTATATO che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

1. Parere di Enel Distribuzione – Infrastrutture e Reti Italia prot.n. 334/2020 nel quale si esprimono valutazioni positive;
2. Parere del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Servizio territoriale di Foggia prot. n. 441/2020 con il quale si esprime parere favorevole ai movimenti di terra nei riguardi del vincolo idrogeologico e si pongono prescrizioni in fase esecutiva dei lavori, nonché la prescrizione di acquisire apposita autorizzazione al taglio della vegetazione;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

3. Parere di Snam Rete Gas prot. n. 478/2020 in cui si ravvisa che non vi sono interferenze del progetto con impianti di proprietà della Società;
4. Parere del Comune di San Marco in Lamis- Settore Urbanistica prot. n. 489/2020 con il quale si attesta la conformità urbanistica dell'intervento e la conformità al PPTR;
5. Nota dell'Ente Parco del Gargano, prot. n. 500/2020 con il quale nell'esprimere parere positivo all'intervento in questione vengono poste alcune prescrizioni in fase esecutiva dell'intervento, che necessitano di alcune previsioni anche nella fase di redazione del Progetto Esecutivo;
6. Parere dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale, prot. n. 731/2020, favorevole con prescrizioni relative ad approfondimenti da condurre nella fase di redazione del Progetto Esecutivo;
7. Parere del MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, prot. n. 3286/2020 con il quale si esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica e parere favorevole dal punto di vista archeologico con la prescrizione di prevedere, già in fase di progettazione esecutiva, l'assistenza archeologica continuativa nella fase degli scavi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di ritenere conclusa la fase di progettazione definitiva dell'intervento in epigrafe e, allo scopo, preso atto del Progetto Definitivo acquisito al protocollo n. 5713 del 16.12.2019 e le relative integrazioni prodotte su richiesta del MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, di riconoscere ai progettisti dell'RTP con Studio Cancelli e Associati mandatario, il compenso dovuto come 3° acconto dell'importo contrattuale per la Progettazione dell'intervento in oggetto


3 di 4



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 3

Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, dei pareri espressi dagli Enti e Amministrazioni intervenute nonché di tutte le prescrizioni espresse sia in fase di redazione della progettazione esecutiva che in fase di esecuzione dei lavori, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 4

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di *Codice ReNDiS 16IR339/G1- «Consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume» in Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) – Lotto 15;*

Art.5

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati

Art. 6

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia delle scansioni procedurali ed endoprocedimentali e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario (studiocancelli@pec.it) per i successivi adempimenti di competenza.

Il Supporto al RUP
Ing. Valeria A. Intini

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

